

OSPEDALE P. PEDERZOLI CASA DI CURA PRIVATA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MONTE BALDO 24 PESCHIERA DEL GARDA (VR)
Codice Fiscale	04219070234
Numero Rea	VR 402439
P.I.	04219070234
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SALUS SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	755.952	930.857
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	40.222.725	50.278.180
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	40.978.677	51.209.037
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	143.097.528	148.059.030
2) impianti e macchinario	1.397.351	519.273
3) attrezzature industriali e commerciali	14.377.853	14.131.067
4) altri beni	138.351	70.805
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.976.450	16.480
Totale immobilizzazioni materiali	163.987.533	162.796.655
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	8.232	8.232
Totale partecipazioni	8.232	8.232
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.000	10.000
Totale crediti verso altri	60.000	10.000
Totale crediti	60.000	10.000
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	68.232	18.232
Totale immobilizzazioni (B)	205.034.442	214.023.924
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.048.453	1.438.804
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	3.048.453	1.438.804
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.021.727	35.824.370
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	31.021.727	35.824.370
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	122.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	122.000
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.123	61.818
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	61.123	61.818
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.677.292	5.794.734
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	6.677.292	5.794.734
5-ter) imposte anticipate	14.039.749	12.805.709
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.368	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	2.368	0
Totale crediti	51.802.259	54.608.631
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0

2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	21.515.229	15.583.984
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	98.062	71.564
Totale disponibilità liquide	21.613.291	15.655.548
Totale attivo circolante (C)	76.464.003	71.702.983
D) Ratei e risconti	575.418	227.995
Totale attivo	282.073.863	285.954.902
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	28.015.379	28.015.379
III - Riserve di rivalutazione	116.971.388	116.971.388
IV - Riserva legale	255.540	255.540
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	16.126.093	16.126.091
Totale altre riserve	16.126.093	16.126.091
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	23.006.677	27.907.374
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(3.439.549)	(4.900.697)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	181.935.528	185.375.075
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	5.000.000	5.000.000
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	28.375.367	29.614.716
Totale fondi per rischi ed oneri	33.375.367	34.614.716
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.202.613	2.448.405
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		

esigibili entro l'esercizio successivo	3.051.972	3.214.965
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.459.638	31.210.870
Totale debiti verso banche	32.511.610	34.425.835
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	164.142	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	164.142	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.927.655	20.322.083
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	21.927.655	20.322.083
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	11.374
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	11.374
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.018.264	2.217.619
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	2.018.264	2.217.619
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.486.865	2.139.513
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.486.865	2.139.513
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.725.152	4.386.949
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	4.725.152	4.386.949
Totale debiti	63.833.688	63.503.373
E) Ratei e risconti	726.667	13.333
Totale passivo	282.073.863	285.954.902

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	150.862.368	146.943.185
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	615.404
altri	17.704.907	19.961.861
Totale altri ricavi e proventi	17.704.907	20.577.265
Totale valore della produzione	168.567.275	167.520.450
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.790.379	44.288.257
7) per servizi	43.653.022	42.360.085
8) per godimento di beni di terzi	567.075	484.498
9) per il personale		
a) salari e stipendi	38.409.754	36.218.555
b) oneri sociali	11.493.710	10.738.235
c) trattamento di fine rapporto	2.554.584	2.452.236
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	550.545	558.335
Totale costi per il personale	53.008.593	49.967.361
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.602.918	10.582.898
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.631.655	9.448.773
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	20.234.573	20.031.671
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.609.649)	(196.743)
12) accantonamenti per rischi	768.763	6.370.357
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	10.233.054	10.091.715
Totale costi della produzione	172.645.810	173.397.201
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.078.535)	(5.876.751)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	1.429	3.216
Totale proventi da partecipazioni	1.429	3.216
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	84.381	185.836
Totale proventi diversi dai precedenti	84.381	185.836
Totale altri proventi finanziari	84.381	185.836
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	680.864	882.641
Totale interessi e altri oneri finanziari	680.864	882.641
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(595.054)	(693.589)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(4.673.589)	(6.570.340)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	79.541
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	(1.234.040)	(1.749.184)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.234.040)	(1.669.643)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(3.439.549)	(4.900.697)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.439.549)	(4.900.697)
Imposte sul reddito	(1.234.040)	(1.669.643)
Interessi passivi/(attivi)	596.483	696.805
(Dividendi)	(1.429)	(3.216)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(7.803)	24.631
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(4.086.338)	(5.852.120)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.323.347	8.822.593
Ammortamenti delle immobilizzazioni	20.234.573	20.031.671
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	2	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	(589.411)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	23.557.922	28.264.853
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	19.471.584	22.412.733
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.609.649)	(196.743)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	5.089.480	(9.770.639)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.594.198	(3.971.961)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(347.423)	209.900
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	713.334	(6.667)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	683.187	(26.820)
Totale variazioni del capitale circolante netto	6.123.127	(13.762.930)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	25.594.711	8.649.803
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(596.483)	(696.805)
(Imposte sul reddito pagate)	382	(30.180)
Dividendi incassati	1.429	3.216
(Utilizzo dei fondi)	(2.008.112)	(1.320.257)
Altri incassi/(pagamenti)	(3.882.671)	(3.131.464)
Totale altre rettifiche	(6.485.455)	(5.175.490)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	19.109.256	3.474.313
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.814.730)	(4.352.967)
Disinvestimenti	0	99.475
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(372.558)	(360.927)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(50.000)	0
Disinvestimenti	0	12.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(11.237.288)	(4.602.419)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	557.261	1.239.380
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(2.471.486)	(2.453.037)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(5.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.914.225)	(6.213.657)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.957.743	(7.341.763)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	15.583.984	22.938.133
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	71.564	59.178
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.655.548	22.997.311
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	21.515.229	15.583.984
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	98.062	71.564
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	21.613.291	15.655.548
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'articolo 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'articolo 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'articolo 2423-bis c.1 punto 1-bis Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 e 2423 bis comma 2 C.C.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'articolo 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'articolo 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. 6-bis), si segnala che il presente bilancio non è influenzato significativamente da eventuali variazioni dei tassi di cambio anche se verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sussistono.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori. La voce avviamento è stata iscritta, con il consenso del collegio sindacale, a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda relativo all'attività di RSA dalla società Franzaco Srl in data 10/04/2015.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione con la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Non si rilevano modificazioni in merito ai criteri di valutazione applicati negli scorsi esercizi.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426 comma 1, n. 3) C.C. eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Nell'esercizio 2020, si è ritenuto di procedere ad un'operazione di rivalutazione per alcuni beni immateriali reso possibile dalla "legge di rivalutazione 2020" - art. 110 commi 1-7 della legge 13 ottobre 2020, n.126 di conversione con modificazioni del decreto-legge 14 agosto 2020 n.104 - con specifico riferimento all'accreditamento di natura sanitaria ex art. 8-quater del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 di cui la società è titolare. La vita utile residua del bene immateriale è stata determinata in nove anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

In ragione della stimata vita utile dei beni materiali l'ammortamento degli stessi viene sistematicamente effettuato secondo le seguenti aliquote di ammortamento, invariate rispetto all'esercizio precedente:

Programmi software 20%

Accreditamento 11,11%

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	3.487.248	0	50.000	0	0	3.537.248
Rivalutazioni	-	-	-	90.500.000	-	-	-	90.500.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	2.556.391	40.221.820	50.000	0	0	42.828.211
Svalutazioni	-	-	0	0	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	0	930.857	50.278.180	0	0	0	51.209.037
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	372.559	-	-	-	-	372.559
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	-	547.463	10.055.455	-	-	-	10.602.918
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	0	0	(174.904)	(10.055.455)	0	0	0	(10.230.359)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	3.859.807	0	50.000	0	0	3.909.807
Rivalutazioni	-	-	-	90.500.000	-	-	-	90.500.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	3.103.855	50.277.275	50.000	0	0	53.431.130
Svalutazioni	-	-	0	0	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	0	755.952	40.222.725	0	0	0	40.978.677

Il bilancio dell'esercizio 2020 aveva accolto la rivalutazione di alcuni beni immateriali reso possibile dalla "legge di rivalutazione 2020" - art. 110 commi 1-7 della legge 13 ottobre 2020, n.126 di conversione con modificazioni del decreto-legge 14 agosto 2020 n.104 - con specifico riferimento all'accreditamento di natura sanitaria ex art. 8-quater del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 di cui la società è titolare.

Tale titolo di accreditamento era stato valutato in euro 90.500.000 sulla base del valore economico risultante da apposita perizia di stima. La Società aveva altresì optato, ai sensi del comma 4 del citato art. 110, affinché il maggior valore attribuito in sede di rivalutazione fosse integralmente riconosciuto ai fini fiscali, mediante versamento di un' imposta sostitutiva nella misura del tre per cento di tale maggior valore. Ai fini della determinazione della vita utile del bene, la società era stata supportata dalle risultanze di una perizia di stima datata che indicava in nove esercizi la vita utile del titolo di accreditamento istituzionale, in misura cioè pari a tre rinnovi del titolo di accreditamento istituzionale, da contestualizzare, secondo criteri prudenziali, nell'ambito degli indirizzi di programmazione sanitaria regionale di medio lungo periodo e sul presupposto delle evidenze storiche a sostegno del rinnovo.

Successivamente l'art. 1, comma 622 della Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021), ha modificato l'art. 110 del D.L. 104 /2020 ("Rivalutazione generale dei beni d'impresa e delle partecipazioni 2020") ed in particolare il nuovo comma 8-ter ha disposto che il maggior valore attribuito ai marchi e all'avviamento – a fronte della rivalutazione – ha determinato un "aumento" del periodo di ammortamento fiscale da diciotto a cinquanta anni.

Con la risoluzione n. 46/E 2022 Agenzia delle Entrate e con le successive risposte a interpelli n. 448/E/2022 e n. 533/E /2022, fatte proprie anche da Assonime, si è affermato che l'ammortamento del titolo di accreditamento non sarebbe soggetto alla regola speciale di ammortamento in "cinquantenni" contemplata dal sopracitato art. 110, co. 8-ter, D.L. 104/2020 che deve ritenersi riservata esclusivamente ai marchi, all'avviamento e in generale all'attività a vita utile indefinita.

Alla luce di tali considerazioni, ritenuta la natura concessoria del titolo di accreditamento, appare evidente che lo stesso non può che appartenere alla categoria (residuale) contemplata dall' Art. 103, co. 2 Tuir, il quale prevede che le quote di ammortamento di tali beni siano deducibili in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto o dalla legge. In altre parole, verrebbe superato il disallineamento nel trattamento civilistico e fiscale del titolo di accreditamento.

Dopo aver effettuato i necessari approfondimenti con i propri fiscalisti, la società ha ritenuto di acquisire un parere pro veritate da un docente universitario in ambito tributario il quale ha confermato che "il titolo di accreditamento rientra nella categoria residuale prevista dall'art. 103 c.2^ TUIR ed è soggetto ad ammortamento fiscale ordinario determinato in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto o dalla legge"

Allo stesso tempo la Società ha affidato un incarico a primaria società di consulenza internazionale indipendente finalizzata ad effettuare una analisi della relazione di stima (e durata della vita utile) a supporto della rivalutazione del

2020 e ad effettuare un impairment test sul valore del titolo iscritto nel corrente bilancio. Le risultanze del parere sono confortanti per la società sotto ogni profilo.

Alla luce di quanto sopra il Consiglio di amministrazione ha deciso di allineare l'ammortamento civilistico all'ammortamento fiscale del titolo di accreditamento per l'esercizio 2023 e seguenti, valutando in futuro l'opportunità di effettuare apposite dichiarazioni rettificative a favore per gli esercizi trascorsi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori. Per i cespiti si è proceduto, in passato, a rivalutazione solo in conformità di apposite leggi che lo permettono, in particolare ai sensi delle leggi n. 576/75, n. 72/83, n. 413/91 e D.Lgs. 185/2008 come evidenziato nei punti successivi della presente Nota integrativa.

Nell'esercizio 2020, si è ritenuto di dover procedere ad un'ulteriore operazione di rivalutazione per alcuni fabbricati strumentali di proprietà, reso possibile dalla "legge di rivalutazione 2020" - art. 110 commi 1-7 della legge 13 ottobre 2020, n.126 di conversione con modificazioni del decreto-legge 14 agosto 2020 n.104 - per un importo di Euro 30.089.060. La Società ha altresì optato, ai sensi del comma 4 del citato art. 110, affinché il maggior valore attribuito fabbricati in sede di rivalutazione sia integralmente riconosciuto ai fini fiscali, impegnandosi al versamento di un'imposta sostitutiva nella misura del tre per cento di tale maggior valore. A fronte, quindi, della rivalutazione ex legge 126/2020, operata per complessivi Euro 30.089.060, la Società ha iscritto apposita riserva per un importo pari al valore rivalutato al netto dell'imposta sostitutiva di Euro 902.672, e quindi Euro 29.186.388.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione con la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I costi di manutenzione ordinaria sono imputati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti; quelli aventi carattere incrementativo sono attribuiti al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le immobilizzazioni, il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

In ragione della stimata vita utile dei beni materiali l'ammortamento degli stessi viene sistematicamente effettuato secondo le seguenti aliquote di ammortamento, invariate rispetto all'esercizio precedente:

Terreni e fabbricati:

Fabbricati 3%

Impianti e macchinario:

Impianti e macch. generici 8%

Impianti e macch. specifici 12,5%

Attrezzatura di stabilimento:

Mobili. Attrezz. e arredi 10%

Macchine elettroniche 20%

Altri beni:

Autovetture 20%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	143.433.970	1.064.649	39.558.080	273.678	16.480	184.346.857
Rivalutazioni	47.857.943	273.451	-	3.099	-	48.134.493
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.232.883	818.827	25.427.013	205.972	0	69.684.695
Svalutazioni	0	0	0	0	-	0
Valore di bilancio	148.059.030	519.273	14.131.067	70.805	16.480	162.796.655
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	398.847	1.041.567	4.324.874	97.275	4.959.970	10.822.533

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	5.360.348	163.490	4.078.088	29.729	-	9.631.655
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	(4.961.501)	878.077	246.786	67.546	4.959.970	1.190.878
Valore di fine esercizio						
Costo	143.832.817	2.106.216	43.766.954	323.271	4.976.450	195.005.708
Rivalutazioni	47.857.943	273.451	-	-	-	48.131.394
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	48.593.232	982.316	29.389.101	184.920	0	79.149.569
Svalutazioni	0	0	0	0	-	0
Valore di bilancio	143.097.528	1.397.351	14.377.853	138.351	4.976.450	163.987.533

Sono continuati nell'anno i lavori di messa a norma degli edifici ai fini degli obblighi antisismici.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sussistono.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni che rappresentano un investimento duraturo e risultano iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (valore "storico"). Tale costo viene eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore ex art. 2426, 1° comma, n. 3 c.c. e successivamente ripristinato nel caso in cui siano venuti meno i motivi della svalutazione. Le partecipazioni non rientrano nell'ambito delle partecipazioni di controllo o di collegamento.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	8.232	8.232	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	8.232	8.232	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	0	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0	-	-
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	8.232	8.232	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	8.232	8.232	0	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al 31-12-2025. Non vi sono crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

La presente valutazione, in luogo della valutazione al costo ammortizzato, è stata effettuata avvalendosi della facoltà prevista all'art. 2423 comma 4 C.C.. in quanto gli effetti delle valutazioni utilizzate rispetto al corretto criterio contabile sono da considerarsi irrilevanti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	-
Crediti immobilizzati verso altri	10.000	50.000	60.000	0	60.000	-
Totale crediti immobilizzati	10.000	50.000	60.000	0	60.000	0

La voce crediti riguarda prestiti concessi a personale dipendente.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non risulta significativa una distinzione dei crediti per area geografica.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze, costituite da medicinali e materiali di consumo, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La tecnica utilizzata per la valorizzazione è quella del costo medio. Il valore così determinato non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, e non necessita quindi l'indicazione, per singola categoria di beni, della predetta differenza.

A seguito dell'implementazione del nuovo sistema ERP, unitamente all'attivazione della funzione di logistica ospedaliera, alla riorganizzazione dei magazzini dei blocchi operatori e al miglioramento dei sistemi di tracciabilità dei materiali, la società è riuscita ad ottenere una più accurata rilevazione e rappresentazione delle giacenze di magazzino, con particolare riferimento al magazzino Farmaceutico UFA.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.438.804	1.609.649	3.048.453
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	1.438.804	1.609.649	3.048.453

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo, considerato che l'effetto per i crediti valutabili al costo cosiddetto ammortizzabile era del tutto irrilevante e trascurabile poiché la scadenza di tali poste è inferiore ai dodici mesi. Per eventuali crediti sorti ante 2016 si è mantenuto il criterio di valutazione previsto dal Codice Civile prima della modifica nelle premesse descritte.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	35.824.370	(4.802.643)	31.021.727	31.021.727	0	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	122.000	(122.000)	0	0	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	61.818	(695)	61.123	61.123	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.794.734	882.558	6.677.292	6.677.292	0	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	12.805.709	1.234.040	14.039.749			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	2.368	2.368	2.368	0	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	54.608.631	(2.806.372)	51.802.259	37.762.510	0	0

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ammonta a 24.306 euro.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non risulta significativa una distinzione dei crediti per area geografica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti nell'attivo relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussistono.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri: i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore loro nominale; il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	15.583.984	5.931.245	21.515.229

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	71.564	26.498	98.062
Totale disponibilità liquide	15.655.548	5.957.743	21.613.291

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	227.995	347.423	575.418
Totale ratei e risconti attivi	227.995	347.423	575.418

La voce riporta risconti su assicurazioni per euro 11.971, su licenze software per euro 56.009, su contratti di manutenzione per euro 178.836, su premi welfare per euro 264.316, altri risconti attivi euro 64.286.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'articolo 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel Principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.000.000	-	-	-	-	-		1.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	28.015.379	-	-	-	-	-		28.015.379
Riserve di rivalutazione	116.971.388	-	-	-	-	-		116.971.388
Riserva legale	255.540	-	-	-	-	-		255.540
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	16.126.091	-	-	1	-	-		16.126.093
Totale altre riserve	16.126.091	-	-	1	-	-		16.126.093
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	27.907.374	-	-	-	4.900.697	-		23.006.677
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.900.697)	-	(4.900.697)	-	-	-	(3.439.549)	(3.439.549)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	185.375.075	0	(4.900.697)	1	4.900.697	0	(3.439.549)	181.935.528

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA EX-ART.55 DPR 917/86 TASSAB.	0
RISERVA DA FONDO FISCALMENTE REGOLATO	7.761.487
RISERVE STRAORDINARIE DISPONIBILI	8.364.599
DIFFERENZE PATRIMONIALI C/TO ARR.TI	7
Totale	16.126.093

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.000.000			-	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	28.015.379	capitale	A B C	28.015.379	-	-
Riserve di rivalutazione	116.971.388	capitale	A B C	116.971.388	-	-
Riserva legale	255.540	utile	A B	255.540	-	-
Riserve statutarie	0			0	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	16.126.093			-	-	-
Totale altre riserve	16.126.093	utile	A B C	16.126.093	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Utili portati a nuovo	23.006.677	utile	A B C	23.006.677	17.885.222	10.000.000
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	185.375.077			184.375.077	17.885.222	10.000.000
Quota non distribuibile				3.695.089		
Residua quota distribuibile				180.679.988		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

L'utilizzo delle riserve è legata alla distribuzione dei dividendi.

Le riserve da rivalutazione non sono state oggetto di affrancamento.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la più attendibile stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	5.000.000	0	29.614.716	34.614.716
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	768.763	768.763
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	1.973.112	1.973.112
Altre variazioni	-	-	-	(35.000)	(35.000)
Totale variazioni	0	0	0	(1.239.349)	(1.239.349)
Valore di fine esercizio	0	5.000.000	0	28.375.367	33.375.367

A seguito di mutati orientamenti giurisprudenziali e di prassi, nel corso dell'esercizio 2021, la società ha ricevuto un avviso di accertamento per l'anno d'imposta 2014 legato all'utilizzo di aliquote agevolate sulla imposizione diretta. In ragione di ciò, la società, pur contestando le motivazioni dell'accertamento e per il quale ha presentato ricorso alla Commissione tributaria di competenza, ha provveduto a stanziare un apposito fondo rischi oneri fiscali di euro 10.913.642 per coprire le potenziali contestazioni per gli anni d'imposta 2014/2015/2016/2017/2018, comprensive di interessi. Il saldo del fondo imposte al 31/12/2025 ammonta a euro 5.000.000.

Il fondo accantonamento per contenziosi medici comprende per euro 15.003.000 gli stanziamenti analiticamente determinati a fronte dei rischi in corso con il supporto dei consulenti legali incaricati nonché gli accantonamenti relativi ai rischi in essere per la quota non garantita dalle coperture assicurative alla luce delle franchigie ad oggi operanti. Quanto a euro 12.731.638 va a coprire rischi extra assicurazione non analitici.

Relativamente alla copertura dei sinistri per i quali siamo tenuti a rispondere, come responsabilità civile, infatti, preme evidenziare come il costo della polizza per coprire i danni superiori all'importo di € 500.000,00 di franchigia, sia di

valore talmente elevato da sconsigliarne la sottoscrizione, suggerendo di procedere quindi in “autoassicurazione” in analogia alla gran parte delle altre istituzioni sanitarie.

L'integrazione è ritenuta necessaria per effetto dell'approvazione nel corso del passato esercizio della L. 24/2017 recante “Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie”.

Il contenuto della legge può essere sintetizzato come segue:

I. Obbligo del risk management in tutte le aziende;

II. Obbligo di agire con le raccomandazioni previste dalle linee guida e dalle buone pratiche professionali, fatta salva la specificità del caso concreto;

III. Parziale depenalizzazione dell'atto sanitario relativo all'imperizia;

IV. Il c.d. doppio binario per la responsabilità civile (responsabilità contrattuale per la struttura sanitaria ed extra contrattuale per il medico, salvo che abbia assunto direttamente obbligazione nei confronti del paziente);

V. Obbligo di assicurazione o di adozione di misure analoghe di auto ritenzione del rischio;

VI. Limitazione della “rivalsa” fatta eccezione per il personale libero professionista.

In particolare ciò che rileva ai fini della necessità dell'accantonamento è l'esponentiale crescita del rischio per le strutture sanitarie di dover sopportare oneri da risarcimento verso i pazienti che così si compone:

- la struttura sanitaria risponde contrattualmente (art. 1218 e 1228 c.c.) dei professionisti della cui competenza si avvale.

Tale disposizione si applica a tutto il personale operante presso la struttura indipendentemente dalla tipologia di rapporto contrattuale e sia per le condotte dolose che per le condotte colpose;

- l'esercente la professione sanitaria risponde solo extra-contrattualmente (art. 2043) salvo che abbia agito nell'adempimento di una obbligazione contrattualmente assunta con il paziente;

- il danno conseguente all'attività sanitaria viene risarcito sulla base delle tabelle di cui all'art. 138 e 139 del codice delle assicurazioni private;

- le disposizioni inerenti la responsabilità civile della struttura e del professionista costituiscono norme imperativa e come tali non sono derogabili dalle parti;

- la struttura sanitaria è obbligata a stipulare coperture assicurative o ad adottare misure di auto ritenzione del rischio (c.d. analoghe misure per la responsabilità civile art. 10 co.1) a copertura della propria responsabilità civile contrattuale (art. 7 co.1 e 2 e art. 10 co.1 primo periodo), e della responsabilità civile extracontrattuale del personale a qualsiasi titolo operante.

Gli Amministratori, in ossequio al postulato di prudenza e alla luce della migliore interpretazione ad oggi possibile del testo normativo sopra descritto e degli effetti ad esso connessi sulla rischiosità in capo alla Società, hanno determinato lo stanziamento prendendo a riferimento:

1. La storicità degli accessi di PS e alla numerosità dei ricoveri dell'ultimo triennio della Società, che potrebbero nel prossimo futuro comportare eventuali richieste risarcitorie per danni a pazienti a carico della struttura “ospedaliera”.

2. I parametri nazionali quali l'indice di sinistrosità e l'importo medio liquidato, dati riconducibili al rapporto emesso da primario operatore del settore di riferimento assicurativo, leader riconosciuto a livello internazionale a cui tutti gli addetti ai lavori fanno riferimento per autorevolezza e costante aggiornamento nel tempo (annuale).

Il fondo rischi pari ad euro 640.298 è stato costituito a copertura di rischi specifici e potenziali passività che, alla data del 31.12.2025, risultano probabili e possono comportare un'uscita di risorse economiche future per l'azienda.

In particolare, tale fondo si configura come una copertura prudenziale di rischi di natura giuridico-economica, derivanti, tra l'altro, da controversie in corso con enti previdenziali. Il contenzioso è stato valutato dagli amministratori sulla base delle risultanze istruttorie e delle pronunce giurisdizionali recenti, ritenendo che il rischio di soccombenza in alcuni di tali giudizi sia probabile.

In ottemperanza al principio della prudenza, in particolare al principio di correlazione tra accantonamenti e obblighi esistenti o probabili, l'azienda ha rilevato tale somma quale stima prudenziale di eventuali future passività. La determinazione del fondo tiene conto delle valutazioni legali e delle pronunce giudiziarie, nonché delle consulenze tecniche e delle analisi di rischio condotte dal personale incaricato, al fine di rappresentare in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale della società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	2.448.405

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.554.584
Utilizzo nell'esercizio	2.800.376
Totale variazioni	(245.792)
Valore di fine esercizio	2.202.613

Nella voce è iscritto il debito alla data del 31 dicembre 2025 nei confronti dei dipendenti maturato fino alle modifiche normative riguardanti la destinazione dell'accantonamento, incrementato della rivalutazione e ridotto delle liquidazioni operate. Si evidenzia che la Società provvede a versare al fondo tesoreria e a fondi di previdenza complementare la quota annuale relativa ai contratti di lavoro dipendente.

Debiti

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale. Vi sono debiti con durata residua superiore ai cinque anni. La presente valutazione, in luogo della valutazione al costo ammortizzato, è stata mantenuta avvalendosi della facoltà prevista all'art. 2423 comma 4 C.C.. In ragione della durata dei debiti, delle differenze tra valori iniziali e finali degli stessi e delle differenze tra valori correnti ed attualizzati, gli effetti delle valutazioni utilizzate rispetto al criterio del costo ammortizzato sono da considerarsi irrilevanti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso banche	34.425.835	(1.914.225)	32.511.610	3.051.972	29.459.638	11.918.482
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	-
Acconti	0	164.142	164.142	164.142	0	-
Debiti verso fornitori	20.322.083	1.605.572	21.927.655	21.927.655	0	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.374	(11.374)	0	0	0	-
Debiti tributari	2.217.619	(199.355)	2.018.264	2.018.264	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.139.513	347.352	2.486.865	2.486.865	0	-
Altri debiti	4.386.949	338.203	4.725.152	4.725.152	0	-
Totale debiti	63.503.373	330.315	63.833.688	34.374.050	29.459.638	11.918.482

debiti verso altri al 31/12/2025 risultano così costituiti:

- verso il personale per competenze 4.682.447;
- altri 42.705.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non risulta significativa una suddivisione dei debiti per area geografica.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Con atto del Notaio Allegri in Verona, in data 25/05/2016, la società ha sottoscritto un contratto di conto corrente garantito da ipoteca sugli immobili per l'importo complessivo di euro 70.000.000 a fronte di un'apertura di credito di euro 35.000.000. A far data dal 31/12/2019 è previsto l'eventuale rientro dal finanziamento in 30 rate semestrali di euro 1.166.666 euro ciascuna. Allo stato il fido concesso è stato utilizzato per la somma complessiva di euro 16.725.510. Con atto del Notaio Fauci in Verona, in data 29/10/2021, la società ha sottoscritto un contratto di mutuo fondiario garantito da ipoteca sugli immobili per l'importo complessivo di euro 50.000.000 a fronte di un'erogazione di euro 25.000.000 con ultima rata scadente il 29/10/2031.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	-	0
Debiti verso banche	31.949.713	-	-	31.949.713	561.897	32.511.610
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	0
Acconti	-	-	-	-	164.142	164.142
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	21.927.655	21.927.655
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	0
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	0	0
Debiti tributari	-	-	-	-	2.018.264	2.018.264
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-	2.486.865	2.486.865
Altri debiti	-	-	-	-	4.725.152	4.725.152
Totale debiti	31.949.713	0	0	31.949.713	31.883.975	63.833.688

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono in bilancio debiti per operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sussistono.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	13.333	713.334	726.667
Totale ratei e risconti passivi	13.333	713.334	726.667

La voce riporta risconti passivi su ricavi per euro 6.667 e risconti passivi su crediti d'imposta per investimenti 4.0 per euro 720.000.

Nota integrativa, conto economico

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, al momento di ultimazione della prestazione, indipendentemente dalla data di incasso del corrispettivo.

I ricavi finanziari sono iscritti in base alla competenza economico temporale.

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre eventuali sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Le imposte sul reddito sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base di una prudente previsione del reddito imponibile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.

Ai sensi del nuovo OIC 34, è stata data attuazione ai nuovi criteri di identificazione e valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione ed il principio sottostante della segmentazione del contratto.

A tal fine sono state utilizzate specifiche tecniche contabili che permettono di suddividere il prezzo di vendita complessivo nelle unità elementari di contabilizzazione all'uopo definite.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
DEGENZE CORSIA COMUNE - DAY HOSPITAL	82.349.448
DEGENZE PAGANTI	3.802.512
DIFFERENZA CLASSE	23.532
RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE	49.797.245
RETTE CENTRO SERVIZI	6.736.384
FINANZIAMENTO A FUNZIONE	8.153.247
Totale	150.862.368

Non risulta significativa una distinzione dei ricavi per area geografica.

Il valore della produzione include oltre ai ricavi tipici anche tutti gli altri ricavi accessori all'attività stessa per euro 17.526.289 a cui si aggiungono le seguenti voci: donazioni ricevute per attività ospedaliera euro 5.930, sopravvenienze attive per euro 118.879, plusvalenze ed arrotondamenti per euro 53.809.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'articolo 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'articolo 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	680.864
Altri	0
Totale	680.864

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Per l'anno 2025, si segnala il rilascio di parte del fondo rischi per oneri futuri per euro 35.000.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	35.000	Sopravv. Attiva

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La fiscalità differita viene espressa dagli accantonamenti operati a fronte di una difformità temporanea rappresentata, ad una certa data, dalla differenza tra il valore di una attività

o una passività determinata con criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinata ad annullarsi negli esercizi successivi e calcolati, per competenza, sulla base delle aliquote medie attive stimate in vigore nel momento in cui le differenze temporanee confluiranno per competenza.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate solo in quanto sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, nell'esercizio in cui matureranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile pari alle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite sono rilevate per componenti positivi di reddito tassabili in esercizi successivi a quello di imputazione a conto economico o componenti negativi di reddito deducibili fiscalmente in esercizi precedenti a quello in cui verranno imputati a conto economico.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	53.662.800	28.447.961
Differenze temporanee nette	(53.662.800)	(28.447.961)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(11.648.389)	(1.157.320)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.230.683)	(3.357)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(12.879.072)	(1.160.677)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammto avviamento	22.220	(2.778)	19.442	24,00%	4.666	4,08%	793
Svalutazione cespiti franaco	72.928	(19.775)	53.153	24,00%	12.757	4,08%	2.169
Acc.ti rischi 2015	79.705	(79.705)	0	24,00%	0	4,08%	0
Acc.ti 2016	7.724.070	(1.928.407)	5.795.663	24,00%	1.390.959	4,08%	236.463
Acc.ti 2017	6.982.495	0	6.982.495	24,00%	1.675.798	4,08%	284.886
Acc.ti 2018	2.113.009	0	2.113.009	24,00%	507.123	4,08%	86.211
Acc.ti 2019	1.208.458	0	1.208.458	24,00%	290.030	4,08%	49.305
Fondo svalut. crediti	27.912	0	27.912	24,00%	6.699	-	-
Acc.ti 2021	1.007.019	0	1.007.019	24,00%	241.685	4,08%	41.086
Acc.ti 2022	2.165.601	0	2.165.601	24,00%	519.744	4,08%	88.357
Perdite 2022	922.340	0	922.340	24,00%	221.362	-	-
Ace residua 2022	1.070.539	0	1.070.539	24,00%	256.929	-	-
Perdite 2023	11.535.463	0	11.535.463	24,00%	2.768.511	-	-
Ace residua 2023	1.208.721	0	1.208.721	24,00%	290.093	-	-
Interessi su imposte prec. esercizi	1.648.469	0	1.648.469	24,00%	395.633	-	-
Acc.ti 2023	2.553.416	0	2.553.416	24,00%	612.820	4,08%	104.179
Perdite 2024	2.411.647	0	2.411.647	24,00%	578.795	-	-
Acc.ti 2024	5.780.942	0	5.780.942	24,00%	1.387.426	4,08%	235.862
Perdite 2025	-	6.389.748	6.389.748	24,00%	1.533.540	-	-
Acc.ti 2025	-	768.763	768.763	24,00%	184.503	4,08%	31.366

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	6.389.748			2.411.647		
di esercizi precedenti	14.869.450			12.457.803		
Totale perdite fiscali	21.259.198			14.869.450		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	21.259.198	24,00%	5.102.208	14.869.450	24,00%	3.568.668

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Il costo del personale dipendente è stato complessivamente di euro 53.008.593 per una composizione media dello stesso così ripartita:

	2024	2025
Medici	108	120
Infermieri	434	447
Impiegati	82	92
Altro	533	571
totale	1.157	1.230

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'articolo 2427 n. 16 Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	360.000	17.500

Non vi sono variazioni rispetto all'anno precedente.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi riconosciuti alla società di revisione sono come di seguito ripartiti:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	50.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	50.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale si compone di n° 1.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1.000.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	1.000	1.000.000	1.000	1.000.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'articolo 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sussistono operazioni con parti correlate da considerarsi rilevanti e non effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data attuale non si segnalano fatti di rilievo da riportare. Allo stato, non risulta in alcun modo compromessa la continuità aziendale in ragione della liquidità disponibile e delle possibilità di ricorrere a finanziamenti bancari.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società, controllata al 100% da Salus Spa, rientra nell'area di consolidamento della controllante

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	SALUS SPA
Città (se in Italia) o stato estero	Peschiera del Garda
Codice fiscale (per imprese italiane)	00233020239
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Peschiera del Garda - Via Montebaldo 24

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha emesso o sottoscritto strumenti finanziari derivati ex art. 2427 bis C.C.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 125, L. 124/2017, si precisa che la società intrattiene rapporti con la pubblica amministrazione in virtù di accordi contrattuali per l'erogazione di prestazioni sanitarie indicati al capitolo "Dettagli sui ricavi delle vendite" alle voci "Degenze corsia comune/Day hospital", "Finanziamento a funzione" e "Rette per centro servizi".

La società risulta inoltre beneficiaria dei seguenti interventi:

- Credito imposta 4.0: euro 720.000;
- Esonero contributivo per le assunzioni anni 2021/2022: euro 953.502.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. In merito al risultato di esercizio si propone il riporto a nuovo della perdita di esercizio.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Vittorio Pederzoli